

Genova, la procura: nuove intercettazioni sulle feste di Berlusconi

di **Redazione**

03 Giugno 2011 - 8:48



Genova. La storia recente del nostro paese continua a incrociarsi con Genova. Più che storia - in questo caso - dovremmo dire la storiella: quella parallela, fatta di chiacchiericcio, di scandali. La procura di Genova, infatti, nel corso di indagini per l'accertamento di reati fiscali, ha di nuovo incontrato intercettazioni relativi alle feste organizzate dal e per il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Lo rivelano Gianni Barbacetto e Ferruccio Sansa sull'edizione del Fatto Quotidiano in edicola questa mattina. La procura genovese, in realtà, stava indagando su tutt'altra questione: reati fiscali che ruotano principalmente attorno a uno giro di yacht affittati, compreso l'ormai famoso Force Blue, che sembra fosse invece di uso esclusivo di Flavio Briatore.

Il circuito delle intercettazioni innescato da questa inchiesta comprende però, inaspettate (sic!) chiacchiere tra vip compresi lo stesso Flavio Briatore, il sempre presente Emilio Fede, la fidata Daniela Santanchè. Si parla di Berlusconi, di Lele Mora e delle sue difficoltà perchè, nonostante i riflettori dei media sempre accesi, i giornalisti sempre davanti ad Arcore, le procure sulle tracce delle cene, continuava a ricevere dal Cavaliere insistenti richieste per organizzare feste.

Dalle intercettazioni, che comunque non rivelano nulla di penalmente rilevante, sembra dunque che le feste siano continuate almeno fino ad aprile, cambiando però la location, non più Arcore - troppo in vista - bensì la residenza di Villa Gernetto a Monza, proprio quella villa che dovrebbe essere la culla della nuova università liberale voluta da Silvio

Berlusconi, invece forse più che università liberale e la sede dell'università libertina.